



*Comune di Empoli*

---

*Provincia di Firenze*

## **Comitato Unico di Garanzia**

### **PROPOSTE MIGLIORATIVE PER INTEGRAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE 2021-2023 – ANNO 2022**

#### **Premessa**

La proposta del Piano triennale delle azioni positive si propone di stabilire una cooperazione attiva tra i diversi attori del sistema politico gestionale dell'Ente.

Il CUG, come stabilito dalla legge, deve fornire misure atte a valorizzare le risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

Per ciascuna delle Azioni programmate nel Piano Triennale 2021-2023, si richiamano gli obiettivi delle Azioni positive per lavorare a un miglioramento delle azioni in programma. In particolare:

1. Accrescere le competenze dei componenti del CUG con la partecipazione a corsi di formazione, mirati alla consapevolezza del benessere negli ambienti di lavoro e al rispetto dei principi di pari opportunità.
2. Continuare la collaborazione con i CUG dei Comuni dell'Empolese Valdelsa in modo da gestire insieme le azioni e le attività che mirano alla realizzazione del benessere organizzativo e individuale sui luoghi di lavoro favorendo lo scambio di esperienze, per favorire la crescita professionale del personale.
3. Organizzare corsi di formazione sui temi del benessere per il personale dell'Ente, con il coinvolgimento anche di dirigenti e responsabili per garantire la produttività del lavoro pubblico e migliorare l'efficienza delle prestazioni in un ambiente lavorativo senza alcuna forma di discriminazione e violenza morale o psichica per i lavoratori con risultati positivi anche sulla qualità dei servizi erogati dall'Ente.
4. Programmare e attivare strumenti di rilevazione, monitoraggio e valutazione dei servizi e del benessere organizzativi per uno studio consapevole dell'ambiente lavorativo.
5. Consolidare, attraverso sistemi più strutturati, l'utilizzo dello smart-working, come mezzo di conciliazione vita-lavoro, in modo che nessuna tipologia di lavoratori sia aprioristicamente esclusa dalla possibilità di accedere al lavoro agile, in particolare per tutelare le cure parentali e i genitori di figli minori, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.